

**ore 21.00 – San Pietro in Vincoli**  
**Otello alzati e cammina**

Di e con **Gaetano Ventriglia**

Una produzione: malasemenza – Armunia – Rialto Santambrogio  
 A cura di Il Mutamento Zona Castalia

Il lavoro di **Gaetano Ventriglia** è un'indagine nell'anima di uomini divenuti personaggi leggendari, come in **Otello alzati e cammina**, dove attraverso la riscrittura in lingua pugliese di un monologo Shakespeariano esplora la tragedia e il crollo degli ideali vacillanti. La lingua diventa strumento tagliente per destrutturare una storia e ricompilarla.  
 Ingresso a pagamento: € 8 (intero), € 5 (ridotto)  
 Info e prenotazioni: 011/484944

**domenica 29 novembre**

**ore 21.00 – San Pietro in Vincoli**  
**Tarantella della discordia**

Liberamente ispirato a un racconto africano

*Drammaturgia e regia di Giordano Amato*

Con **Elia Amato Cantone** e **Gaetano Ventriglia**

*Musiche composte ed eseguite dal vivo da Giulio Berutto*

A cura di Il Mutamento Zona Castalia

La personale visione di una storia africana, proveniente da tempi e luoghi diversi, che incontra le storie raccolte nel territorio di Porta Palazzo, creando una mitologia del possibile. Una trasfigurazione della realtà attraverso la poesia, la musica e l'azione.

Ingresso: € 8 (intero), € 5 (ridotto)

Info e prenotazioni: 011/484944

**da lunedì 23 a domenica 29 novembre**

**Vari luoghi della Città di Torino**

La Rete Italiana di Cultura Popolare presenta

**Le Comunità Migranti Raccontano...**

Il lavoro di conoscenza intrapreso con le comunità straniere residenti in Piemonte, iniziato a Torino con il *Festival Internazionale dell'Oralità Popolare* e consolidato durante il *Festival delle Province*, proseguirà durante la settimana autunnale di **Lingua Madre** con incontri, approfondimenti e racconti con le Comunità Migranti che aderiscono alla *Rete Italiana di Cultura Popolare*.

La settimana di **Lingua Madre** è anticipata dal **Meeting Nazionale La Diaspora Africana in Italia: associazioni di giovani italiani e africani si incontrano**

A cura del **Centro UNESCO di Torino** e del **Forum Nazionale Giovani**  
 Una tre giorni di discussione tra associazioni di giovani italiani e africani in vista di una collaborazione stabile nel quadro del Forum Nazionale Giovani. L'evento risponde alle linee guida della Commissione Europea in tema di Politiche Giovanili e Integrazione.

**Da venerdì 20 a domenica 22 novembre 2009 – Villa Gualino**

Info: info@centrounesco.to.it

**Ahmed Abodehman**, nato in un villaggio di montagna nel sud dell'Arabia Saudita, appartiene alla tribù dei Qahtani. Dopo gli studi nella capitale Riad, si trasferisce a Parigi dove vive attualmente, e dove, dal 1982 lavora per il quotidiano saudita Al Riyadh. Scrittore, giornalista, poeta, è il primo della penisola arabica a scrivere in francese. In questa lingua pubblica nel 2000 il suo primo romanzo *La ceinture*, tradotto in diverse lingue e di cui curerà personalmente la traduzione in arabo. In italiano è uscito recentemente con il titolo *La cintura*, per Epoché.

**Marco Aime** è antropologo e ricercatore universitario, ha condotto ricerche in Benin, Burkina Faso, Mali e sulle Alpi. Oltre a numerosi articoli scientifici, ha pubblicato vari testi antropologici sui paesi visitati. Le ultime pubblicazioni sono *Il lato selvatico del tempo* (Ponte alle Grazie 2008), *Il diverso come icona del male* (Bollati Boringhieri 2009), *Una bella differenza* (Einaudi 2009), *La macchia della razza. Lettera alle vittime della paura e dell'intolleranza* (Ponte alle Grazie 2009).

**Saba Anglana** è una cantante ed attrice Italo-somala. Vive dai due ai cinque anni a Mogadiscio, figlia di padre italiano e madre somala emigrata dall'Ogaden etiopie. Con la presa del potere di Siad Barre nel 1975 la famiglia viene accusata di essere spia degli etiopi e si rifugia in Italia a Roma. Nel 2006 incide l'album *Jidka* (The Line), cantato interamente in lingua somala.

**Chiara Dattola** illustra e scrive libri per bambini e ragazzi per case editrici straniere e italiane. Tra le sue collaborazioni anche quelle con agenzie di comunicazione e pubblicità quali *Leo Burnett*. I suoi lavori sono stati selezionati per l'*Annual* degli illustratori italiani edizione 2006, 2007, 2008 e 2009 realizzato dall'Associazione illustratori. Collabora stabilmente con il "Corriere della Sera". Dal 2007 è docente di Disegno Istitutivo nel corso serale di illustrazione dell'Istituto Europeo di Design di Milano.

**Teresa De Sio**, musicista e cantante napoletana, è conosciuta dal grande pubblico per il suo personalissimo folk-rock e per le sue canzoni (da *Voglia 'e turnà* fino a *O Paraviso in terra*). Nel corso della sua attività di compositrice ha collaborato con moltissimi artisti, tra cui Brian Eno, Fabrizio De Andrè, Giovanni Lindo Ferretti. Ha pubblicato racconti sulla rivista letteraria "Storie", e per la raccolta *Mordi*

e *Fuggi* edita da Manni. *Metti il diavolo a ballare* (Einaudi 2009) è il suo primo romanzo.

**Anilda Ibrahim** è nata a Valona nel 1972. Ha studiato letteratura a Tirana. Nel 1994 ha lasciato l'Albania, trasferendosi prima in Svizzera e poi, dal 1997, in Italia. Il suo primo romanzo *Rosso come una sposa* è uscito da Einaudi nel 2008 e ha vinto i premi Edoardo Kihlgren - Città di Milano, Corrado Alvaro, Città di Penne, Giuseppe Antonio Arena. Sempre per Einaudi è appena uscito *L'amore e gli stracci del tempo*.

**Fabrizio Pennacchietti**, orientalista, linguista ed esperantista, è stato professore ordinario di Filologia Semitica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Torino, docente affidatario di Interlinguistica ed Esperantologia presso la stessa Facoltà e Professore straordinario di Lingua e Letteratura Ebraica a Venezia. Si è occupato di epigrafia greca e semitica, linguistica semitica, topografia storica e di letteratura comparata del Vicino Oriente.

**Igiaba Scego** è nata a Roma. Papà Ali e mamma Kadija (venuti in Italia a seguito del colpo di Stato di Siad Barre) le hanno trasmesso il gusto del racconto. Collabora con "il manifesto", "Internazionale", "Lo Straniero" e "Nigritia". Al suo attivo ha il libro per ragazzi *La nomade che amava Alfred Hitchcock* (Sinno 2003), il romanzo *Rhoda* (Sinno 2004), *Quando nasci è una roulette. Giovani figli di migranti si raccontano* (edizioni Terre di Mezzo 2007) e *Oltre Babilonia* (Donzelli 2008). L'ultima opera pubblicata è *L'albero in Nessuna Pietà* (Salani 2009).

**Federica Venier** è Professore Associato di Linguistica Italiana all'Università degli Studi di Bergamo. Si è occupata prevalentemente di pragmatica linguistica, semantica e sintassi. Più recentemente i suoi interessi si sono rivolti alla retorica e alle moderne possibilità di applicazione di questa disciplina. Da molti anni collabora con l'Università per Stranieri di Perugia, da cui è nato il progetto editoriale *Rete pubblica. Il dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadino*, che indaga la comunicazione web fra scienze del linguaggio e architettura dell'informazione, in particolare sull'uso della rete da parte della pubblica amministrazione. Tra le sue pubblicazioni *Rete e retorica. Prospettive retoriche della rete* (Guerra Edizioni 2005), scritto con Luca Rosati e *Il potere del discorso. Retorica e pragmatica linguistica* (Carrocci 2008).

*Lingua Madre* è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte



Coordinamento:



In collaborazione con:



*Luoghi degli eventi*

**Il Circolo dei Lettori**  
 via Bogino, 9

**FolkClub**  
 via Perrone, 3bis

**Teatro Vittoria**  
 via Gramsci, 4

**Teatro Baretto**  
 via Baretto, 4

**San Pietro in Vincoli**  
 via San Pietro in Vincoli, 28

**Villa Gualino**  
 viale Settimio Severo, 63

*Per informazioni sull'iniziativa:*

**Il Circolo dei Lettori**  
 Palazzo Graneri della Rocca  
 Via Bogino, 9 - 10123 Torino  
 Telefono 011/4326827

[www.circololettori.it/linguamadre](http://www.circololettori.it/linguamadre)

**Lingua Madre.**



**23-29 novembre 2009**

PSOME

illustrazione Chiara Dattola

## Settimana Lingua Madre

Da lunedì 23 a domenica 29 novembre 2009, nelle sale del Circolo dei Lettori e in vari luoghi della Città di Torino, avrà luogo l'edizione autunnale di **Lingua Madre**, progetto permanente della Regione Piemonte che intende contribuire alla tutela della diversità culturale e linguistica, alla conoscenza e alla salvaguardia delle comunità e delle memorie storiche e sociali autoctone, nella convinzione che l'incontro tra le culture debba avvenire nel rispetto delle singole identità.

### lunedì 23 novembre

ore 10.30 – Il Circolo dei Lettori

#### Le mie lingue

**Igiaba Scego** incontra gli studenti delle scuole medie superiori. La scrittrice italo-somala incontra le classi illustrando la propria natura letteraria, che ha come temi fondanti il dialogo tra le culture, l'identità, l'integrazione linguistica e la dimensione della transculturalità. *L'appuntamento rientra nel calendario del progetto Le mie lingue, promosso dalla Città di Torino - Settore Integrazione Educativa, Centro Interculturale, Sistema Bibliotecario Urbano, Settore Integrazione, in collaborazione con il Comitato ItaliaCentoCinquanta, UTS, le scuole cittadine, il Circolo dei Lettori e con il Patrocinio dell'UNESCO.*

ore 18.00 – Il Circolo dei Lettori

#### Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Presentazione dello spettacolo **Senza voce, senza terra, soli** tratto dai racconti del Concorso letterario nazionale Lingua Madre Maratona di letture tratte dai volumi *Lingua Madre (Duemilasei, Duemilasette, Duemilaotto, Duemilanove)* con la presenza di autrici, scrittrici e scrittori, artiste e artisti e rappresentanti di enti e associazioni che compongono la "comunità allargata" del Concorso.

*Intervengono fra gli altri: Alberto Barbera, Margherita Giacobino, Laura Malaterra, Alessandro Perissinotto, Enrico Remmert, Igiaba Scego, Elena Varvello, Hamid Ziarati*  
A cura di Daniela Finocchi

### martedì 24 novembre

ore 10.30 – Il Circolo dei Lettori

#### Le mie lingue

Laboratorio di scrittura con i ragazzi delle scuole superiori  
*Incontro a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre*  
*L'appuntamento rientra nel calendario del progetto Le mie lingue*

ore 18.30 – Il Circolo dei Lettori

Presentazione del libro

#### La cintura

(Epoché 2009)  
*Di e con Ahmed Abodehman*  
*Interviene Cecilia Zecchinelli*

Un romanzo in stile poetico ambientato in Arabia Saudita, una "Ricerca del tempo perduto" che restituisce la densità e la leggerezza della tradizione orale di un paese, l'importanza della conservazione della memoria linguistica autoctona e del *raccontare le storie*. Attraverso queste pagine l'autore restituisce la dimensione culturale del suo paese d'origine, dando al lettore occidentale che lo desidera la possibilità di affacciarsi su questo mondo tanto diverso dal nostro.

ore 21.00 – Teatro Vittoria

#### La tradizione musicale e orale piemontese incontra il mondo

Performance musicale di **Saba Anglana**

Con **Cheikh Fall** (kora e djembè), **Tatè Nsongan** (chitarre e djembè), **Martino Roberts** (basso)

Letture di **Fabio Barovero**

La musica di **Saba Anglana** rispecchia sonorità che partono da Mogadiscio, abbracciano il Corno d'Africa e volano oltre, fino a confluire in ritmi r'n'b e cadenze soul, incarnando un generoso intreccio tra cultura africana ed europea. L'artista, affiancata da una band internazionale, esplora i rapporti tra la Somalia e l'Italia, mescolando lingua somala e altri idiomi, chitarre acustiche, kora, ritmi della tradizione africana e suoni percussivi contemporanei. Dal riscoperto incontro con la sua Africa scaturiscono i temi del viaggio, degli affetti, della nostalgia, dell'immigrazione e di un'identità dinamica in costante movimento.

Ingresso a pagamento: € 5

Info e prenotazioni: Il Circolo dei Lettori 011/4326827

### mercoledì 25 novembre

ore 18.30 – Il Circolo dei Lettori

Presentazione del libro

#### L'amore e gli stracci del tempo

(Einaudi 2009)

Di e con **Anilda Ibrahimi**

Con una scrittura cruda e poetica, in una babele di lingue, la scrittrice albanese **Anilda Ibrahimi** ci racconta una vicenda struggente, portandoci di nuovo a un passo da qui, nel Kosovo, per farci scoprire un mondo e la sua repentina distruzione. Rintracciando però quel filo che continua a legare vecchio e nuovo, passato e futuro, in un flusso ininterrotto di vita.

ore 21.00 – Il Circolo dei Lettori

Presentazione del libro

#### Metti il diavolo a ballare

(Einaudi 2009)

Di e con **Teresa De Sio**

La terra è quella aspra e impenetrabile del Salento. Il tempo è quello in cui le tarante mordevano nelle campagne inoculando il veleno nei corpi dei pizzicati e bisognava metterli "a ballare" per liberarli dal male. Con il suo primo libro e il primo romanzo sul tarantismo, **Teresa De Sio** ci porta nel cuore del Salento degli anni Cinquanta e del suo orizzonte mitico fatto di credenze ataviche, di erbe miracolose e fatali, diavoli ragni, ma anche di miseria e saggezza insospettata.

### giovedì 26 novembre

ore 21.00 – FolkClub

Concerto

#### La notte degli organetti

Con **Riccardo Tesi, Filippo Gambetta, Simone Bottasso**

Progetto speciale esclusivo FolkClub

In collaborazione con **Lingua Madre**

L'organetto è uno strumento di particolare importanza per la musica popolare europea e in particolare italiana, risultando presente nelle tradizioni musicali di quasi tutte le regioni d'Italia. Negli ultimi anni, grazie anche alla presenza e all'attività di alcuni grandi interpreti dello strumento, l'organetto sta vivendo un periodo di rinnovato e notevole successo. È nata così l'idea di organizzare una serata che avesse al centro questo strumento, affidandola ai migliori strumentisti italiani, di regioni e generazioni diverse, che potessero mostrare le varie facce e i vari approcci dell'organetto.

Ingresso a pagamento: € 15 (intero), € 8 (minori di 30 anni)

Info e prenotazioni: FolkClub 011/537636

### venerdì 27 novembre

ore 18.00 – Il Circolo dei Lettori

#### Lingua che unisce, lingua che divide

Incontro con **Marco Aime, Fabrizio Pennacchietti e Federica Venier**

Introduce e modera **Alessandra Baduel**

La lingua unisce o discrimina? Cosa accade agli esseri umani, alle parole che usano, di fronte al bisogno di senso comunitario della società contemporanea? Una riflessione sull'importanza e il ruolo che le parole assumono nel contesto della comunicazione, dei media e nella creazione di un tessuto sociale responsabile.

ore 21.00 – Il Circolo dei Lettori

#### Quel che resta è la voce

Presentazione del progetto a cura dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte – Divisione Cultura, Turismo e Sport

*Con la collaborazione delle comunità albanese, indiana e rumena di Torino, partecipanti alla Rete Italiana di Cultura Popolare. Un ringraziamento particolare alle voci franco-provenzale, occitana, piemontese che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.*

Al di là delle differenze linguistiche e culturali, quel che resta è la voce e il racconto delle storie. Un primo tentativo di far incontrare, per una sera, alcune delle lingue, storiche e di recente insediamento, della nostra regione. Un piccolo passo e un augurio per una reale convivenza civile che verrà riproposto in forma più articolata in occasione delle iniziative di *Lingua Madre* al Salone Internazionale del Libro di Torino 2010.

Con **Antonio Damasco** (voce), **Lindita Kopliku** (piano),

**Diana Subashi** (violino).

ore 21.00 – FolkClub

#### Concerto di Khaled Jubran (Palestina) e Xenia Ensemble

Rassegna EstOvest, in collaborazione con **Lingua Madre**

Un incrocio di culture che da sempre costituisce lo spirito stesso della rassegna *EstOvest*: la musica colta occidentale, rappresentata dagli archi dello **Xenia Ensemble**, e l'essenza tradizionale della cultura palestinese, incarnata da **Khaled Jubran**, straordinario virtuoso di *oud* e *buzuq*. Oltre al nuovo brano per *buzuq* e quartetto d'archi composto appositamente per questa occasione, Khaled Jubran proporrà alcuni brani tradizionali della sua terra, la Palestina, spaziando tra i diversi suoni della cultura araba con sfumature che provengono da tutti gli angoli del Medio Oriente.

Ingresso a pagamento: € 15 (intero), € 10 (ridotto)

Info e prenotazioni: FolkClub 011/537636

### sabato 28 novembre

ore 16.00 – Il Circolo dei Lettori

#### Storie lontane molto vicine

*La lingua come legame*

Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni

A cura di **Chiara Dattola**

Ogni paese ha la sua tradizione di racconto orale. E ogni racconto orale, ogni fiaba, ha un personaggio principale se non più di uno. Alle volte queste figure fanno parte, anche se con caratteristiche diverse, in egual misura, delle narrazioni di un paese o di un altro. Singolarmente, oppure divisi in gruppi, i ragazzi dovranno sentirsi parte di un paese del tutto fantastico, con determinate caratteristiche, inventato da loro. Poi, prendendo come spunto il protagonista di una fiaba italiana che tutti conoscono, raccontare disegnando la sua storia, mettendone in risalto l'appartenenza al paese fantastico scelto da ciascuno.

ore 17.00 – Teatro Baretta

#### L'oblio è pieno di memoria

Presentazione del video del concerto dell'**Orchestra Pequeñas Huellas**  
Il progetto umanitario di sviluppo culturale **Pequeñas Huellas** (Piccole Impronte), concepito dalla violista Sabina Colonna Preti, è destinato a tutti i bambini del mondo, specialmente quelli che soffrono per guerre, malattie, fame, maltrattamenti, sfruttamento, discriminazione o abbandono.

In occasione della Fiera del Libro 2009, nell'ambito dell'iniziativa **Lingua Madre**, l'**Orchestra Pequeñas Huellas** - formata da 200 bambini provenienti dall'Italia e da tutto il mondo - ha eseguito il concerto **L'oblio è pieno di memoria**, dedicato alla memoria dei *desaperecidos* argentini e cileni, a cui hanno preso parte molti cantanti e musicisti stranieri. Il frutto di questo concerto è il video presentato.